



Comune di Camisano Vicentino

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Relazione sull'attuazione del piano della performance e dei progetti e obiettivi previsti per l'esercizio 2018.

Come avviene già da qualche anno, anche nel corso del 2018 la programmazione del Comune si è sviluppata attraverso un processo nel quale sono stati attivamente coinvolte la componente politica e la struttura operativa dell'Ente.

Mantenendo alto lo sforzo di allineamento dei vari documenti di programmazione, i progetti e gli obiettivi previsti nel DUP e nel bilancio di previsione deliberati dal Consiglio Comunale sono stati poi declinati nel Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020, integrato dal Piano della Performance e dal Piano Dettagliato degli Obiettivi, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 31 gennaio 2018.

L'attività così programmata è stata poi oggetto di monitoraggio continuo, con momenti di verifica formalizzati soprattutto in occasione dell'esame sull'andamento degli equilibri di bilancio o sulle più importanti e consistenti variazioni delle previsioni finanziarie dell'esercizio 2018.

In occasione di tali verifiche gli obiettivi inizialmente previsti sono stati anche rimodulati ed integrati, in relazione agli esiti delle attività in corso o a circostanze sopravvenute dal mese febbraio in poi, come si può desumere dai documenti approvati in occasione di tali variazioni, relative soprattutto all'attuazione del programma delle opere pubbliche.

Ora, ad esercizio concluso, è possibile sottoporre agli Organi di governo dell'Ente un resoconto completo e aggiornato sulle risultanze della gestione finanziaria e dell'attività svolta nel corso del 2018.

Di quest'ultima si occupa la presente relazione, mentre l'analisi della gestione finanziaria è rimessa a separata illustrazione.

Anche il 2018 è stato un anno intenso, dedicato oltre che al quotidiano sforzo di attuazione dei programmi e dei progetti approvati, anche alla costante attenzione ai numerosi adempimenti ordinari, resi ancor più impegnativi perché integrati dall'incessante produzione



normativa che quasi sempre richiede repentini sforzi di interpretazione e adattamento organizzativo.

Nonostante queste difficoltà di contesto, di cui ci siamo già occupati in altre occasioni, il giudizio complessivo sui programmi e progetti approvati non può che essere positivo, com'è confermato anche dal documento allegato, i cui dati essenziali si possono così sintetizzare:

- 1) nel documento iniziale sono stati previsti 64 obiettivi, 31 dei quali definiti come “strategici” o “innovativi” (SI) e altri 33 come “di mantenimento o “operativi” (MO);
- 2) se è vero che tutti gli obiettivi contemplati risultavano impegnativi, non fosse altro che per lo sforzo richiesto per assicurare il mantenimento di quelli previsti anche precedentemente, non pochi degli obiettivi ricompresi nel Piano della performance 2018 si presentavano come particolarmente sfidanti, vuoi per la loro portata innovativa, vuoi per gli angusti limiti temporali entro i quali dovevano essere attuati;
- 3) agli obiettivi inizialmente previsti per il 2018 se ne sono aggiunti altri (alcuni sono richiamati anche nel documento allegato) che compensano ampiamente i pochi obiettivi che, per cause non imputabili a negligenza o carenza di attenzione dei responsabili degli uffici, non sono stati portati a compimento;
- 4) nelle ultime settimane dell'anno tutta la struttura, su espressa richiesta dell'Amministrazione, ha concentrato i propri sforzi sull'obiettivo di predisporre i documenti programmatico contabili 2019 – 2021 ed inviarli ai consiglieri comunali in tempo utile per pervenire alla loro approvazione entro il mese di dicembre e, quindi, prima dell'inizio del nuovo esercizio. E di tutti gli obiettivi aggiuntivi rispetto alla programmazione iniziale, questo è sicuramente tra i più impegnativi e sfidanti, soprattutto ove si consideri che il termine per l'approvazione del bilancio 2019 alla fine è stato prorogato al 31 marzo 2018. Il nostro Comune, quindi, lo ha approvato con oltre tre mesi di anticipo.

E' indubbiamente vero che nel documento (PEG integrato da Piano della Performance e PDO) al quale facciamo riferimento quando effettuiamo queste verifiche figurano progetti e obiettivi piuttosto eterogenei, alcuni dei quali di portata strategica o portatori di significativi incrementi quali-quantitativi per i servizi ai cittadini, altri di carattere più ordinario ed operativo. E' altrettanto vero, però, che anche obiettivi ripetitivi talora richiedono metodo, applicazione e sforzi straordinari, come avviene, ad esempio, per l'assistenza straordinaria che viene fornita ai contribuenti in occasione delle scadenze fiscali, oppure per l'organizzazione e la formazione richiesti dalla nuova normativa sulle separazioni e sui

divorzi davanti all'ufficiale di stato civile, o sulle unioni civili o sulla carta d'identità elettronica.

A proposito di adempimenti fiscali, va segnalato il notevole e proficuo sforzo effettuato dall'ufficio nel corso del 2018 nell'attività di accertamento, per intervenire in misura concreta sull'area, per fortuna piuttosto circoscritta, di elusione o evasione dei tributi, in linea che con il principio, unanimemente condiviso, che la pressione fiscale, se condivisa da tutti, alla fine diventa meno onerosa per il singolo contribuente. Analoga menzione comunque va rivolta anche al settore dei lavori pubblici che è stato notevolmente impegnato per sviluppare il programma delle opere pubbliche nuove o in corso. Come pure un elogio generale va indirizzato ai dipendenti degli altri settori, direttamente a contatto con l'utenza o di supporto, che con operosa e silenziosa attività quotidiana garantiscono ai cittadini i servizi nei vari ed eterogenei settori di competenza del Comune.

Va sottolineato ancora una volta, infine, che tutta l'attività riassunta nelle considerazioni che precedono e nelle allegate tabelle, oltre che nella corposa documentazione che costituisce il rendiconto 2018, è stata realizzata con una struttura organica ampiamente sottodotata rispetto alle medie regionali e nazionali e rispetto ai parametri previsti dal DM 10 aprile 2017, che per i Comuni della nostra fascia demografica prevede un rapporto dipendenti/abitanti di 1/158. Il nostro è di un dipendente ogni 294 abitanti (1/294), il che tradotto in altre parole significa 32 dipendenti in meno rispetto ai 38 previsti dalla dotazione organica.

A conferma di quanto sopra sintetizzato, si rinvia al documento allegato, con il dettaglio dell'attività svolta nel corso dell'anno e dei relativi risultati conseguiti, nonché al documento sintetico, pure allegato, sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche.

Camisano Vicentino 6 marzo 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario De Vita

